

INCONTRARE L'ALTRO, INCONTRARE ME STESSO

Approccio al dialogo interreligioso in ambito istituzionale Percorso formativo

Gli incontri si terranno sulla piattaforma ZOOM

Quali opportunità possono offrire le religioni alla società odierna? Può il dialogo interreligioso e interculturale favorire la costruzione di una società più inclusiva?

Un percorso per condividere nuove prospettive di azione a partire dal ruolo che può svolgere la pubblica amministrazione nella conoscenza, nell'individuazione e nel superamento di pregiudizi e stereotipi.

Il percorso formativo è composto da 8 incontri di 2 ore ciascuno ed è pensato per offrire agli amministratori e ai funzionari della pubblica amministrazione competenze per rispondere alle nuove sfide in termini di approccio all'interculturalità e interreligiosità, con il fine ultimo di promuovere un approccio inclusivo delle istituzioni a servizio di tutti i cittadini. Oltre a esperti di dialogo fra le religioni e interculturalità, il percorso ha cercato di coinvolgere rappresentanti delle amministrazioni locali e della società civile che potranno portare la loro esperienza diretta per cercare soluzioni alle istanze dell'attualità. I partecipanti potranno arricchire la propria conoscenza del linguaggio religioso e saranno incoraggiati ad applicare il loro apprendimento a scenari di vita reale, promuovendo l'inclusione e l'interazione positiva tra persone appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

1. CONOSCERE L'ALTRO. UN PROGETTO PER ACCRESCERE IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Incontro di lancio

Un primo incontro per capire il percorso formativo, spiegarne le ragioni, i bisogni e le relazioni con i mondi con cui si interfaccia.

Le ricerche più recenti confermano una crescente "analfabetizzazione" religiosa in Italia, che favorisce difficoltà di relazione, aumenta il conflitto sociale e diminuisce la sicurezza. Far conoscere le religioni per quello che realmente insegnano, rivelandone aspetti inediti per la maggioranza dei cittadini, può contribuire positivamente alla creazione di una società inclusiva.

Intervengono:

Eugenio Giani, presidente del Consiglio Regionale

Monica Barni, vicepresidente Regione Toscana

Dario Nardella, sindaco di Firenze

Matteo Biffoni, presidente ANCI

Rav Dr. Joseph Levi, presidente FSD

Imam Izzeddin Elzir, vicepresidente FSD

Don Alessandro Clemenzia, vicepresidente FSD

Modera **Giuseppe Mascambruno**, giornalista

Giovedì 11 giugno 2020 ore 17:00 - 19:00

INFO ISCRIZIONE

L'iscrizione è gratuita!

[Clicca qui per partecipare all'incontro di lancio *Conoscere l'altro. Un progetto per accrescere il ruolo delle istituzioni pubbliche*](#)

[Clicca qui per iscriverti al percorso formativo online *Incontrare l'altro, incontrare me stesso - Approccio al dialogo interreligioso in ambito istituzionale*](#)

Al termine del corso a tutti i partecipanti che ne faranno richiesta, verrà rilasciato l'**Attestato di Partecipazione** (previa presenza minima del 70% sul monte ore previsto)

2. Workshop I: I luoghi di culto. L'impatto degli edifici religiosi sul proprio territorio.

La nascita di nuovi luoghi per il culto nelle città si è spesso rivelato uno dei nodi più impegnativi per le pubbliche amministrazioni. Il laboratorio affronta quindi un tema centrale nell'ambito dell'amministrazione pubblica quale la tutela e la concessione di spazi per il culto alle religioni presenti sul territorio.

L'incontro formativo è integrato con un intervento che racconta un'esperienza diretta per far emergere possibili soluzioni e politiche da adottare caso per caso analizzando anche gli esempi già realizzati, più o meno virtuosi, che possono essere fonte di ispirazione.

Intervengono:

Iolanda Romano, Avventura Urbana

Luca Menesini, sindaco di Capannori

Renzo Funaro, presidente Associazione Opera del Tempio Ebraico di Firenze

Giovedì 18 giugno 2020 ore 17:00 - 19:00

3. L'ABITO NON FA IL MONACO.

Imparare a riconoscere e combattere i pregiudizi, i preconcetti e le false credenze riguardo le religioni.

Numerosi studi approfonditi evidenziano che la diffusa disinformazione sul fatto religioso determina nei cittadini reazioni di ostilità, generata dall'attribuzione alle varie religioni di pratiche o comportamenti ritenuti estranei ai principi della civiltà contemporanea. In questo incontro si "ristruttureranno" i pregiudizi più diffusi, dimostrando in modo documentato che sono erroneamente attribuiti ad altri popoli e religioni, con particolare attenzione alle tradizioni Abramitiche.

Intervengono:

Guidalberto Bormolini, Tutto è Vita

Alessandro Martini, assessore ai rapporti con le confessioni religiose del Comune di Firenze

Ugo Caffaz, consigliere per le politiche della memoria della Regione Toscana

Mohamed Bamoshmoosh, responsabile del dialogo interreligioso ed interculturale della Comunità Islamica di Firenze e Toscana

Giovedì 25 giugno 2020 ore 17:00 - 19:00

4. Workshop II: Mediare il conflitto. Esercitarsi a riconoscere pregiudizi e preconcetti all'interno del dibattito pubblico, tecniche di mediazione.

Con esempi tratti da servizi e articoli reali, il laboratorio si propone di riconoscere le posizioni dettate da preconcetti che si allontanano dalla realtà effettiva delle singole religioni, e propone tecniche di mediazione nel dibattito pubblico nato da detti pregiudizi.

Intervengono:

Barbara Carrai, Tutto è Vita

Franco Vaccari, presidente di Rondine Cittadella della Pace

Giulia Deidda, sindaco di Santa Croce sull'Arno

Giovedì 2 luglio 2020 ore 17:00 - 19:00

5. PAURA DELL'ALTRO, AMICIZIA CON L'ALTRO.

Prospettiva storica sui momenti di conflitto e di cooperazione tra le tre religioni abramitiche.

Nella percezione di molti, spesso anche indipendentemente dal livello culturale, le religioni sono la causa dei conflitti, e la diversità religiosa è ritenuta come un fattore di instabilità. La storia reale invece ci presenta, dai tempi più antichi fino alla nostra era, una incredibile quantità di esempi di incontro, amicizia, rispetto e collaborazione tra le religioni. Attraverso una panoramica storico-culturale di ampio respiro, l'incontro si propone di ricostruire i momenti di avvicinamento e allontanamento delle varie tradizioni religiose e sulle cause sociali, politiche e culturali che li hanno determinati.

Relatori:

Guidalberto Bormolini, Tutto è Vita

Marco Bontempi, Università di Firenze

Izzeddin Elzir, vicepresidente FSD e imam di Firenze

Giovedì 9 luglio 2020 ore 17:00 - 19:00

6. Workshop III: Istituzioni politiche e istituzioni religiose. Esempi ed esercizi di collaborazione tra autorità politiche e religiose sul territorio.

Partendo da *case studies* attinti alla storia territoriale recente, il gruppo esaminerà istanze di collaborazione tra mondo politico e mondo religioso, esaminandone i punti di forza e di debolezza ed elaborando soluzioni alternative.

Relatori:

Filippo Romano, Vice-Prefetto di Prato e Commissario di Governo per la Terra dei Fuochi

Vannino Chiti, già Ministro e già presidente della Regione Toscana

Pierandrea Vanni, Sindaco di Sorano

Giovedì 17 settembre 2020 ore 17:00 - 19:00

7. RELIGIONE, SOCIETÀ E FAMIGLIA.

Insegnamenti e precetti religiosi riguardo la condizione della donna, l'educazione parentale, il matrimonio, la sessualità.

Tra i temi più discussi e al centro dell'attenzione pubblica negli ultimi anni si trova sicuramente la questione della condizione femminile nelle religioni sia abramitiche che estremo-orientali. Troppo spesso non si è preparati a distinguere le consuetudini da attribuire esclusivamente a contesti culturali ed etnici differenti, da quelle realmente insegnate dalle religioni in questi campi così delicati. I relatori forniranno documentate informazioni su cosa, appartenga effettivamente alle tradizioni religiose e cosa invece sia loro erroneamente attribuito nell'ambito familiare-sociale e sulle concezioni relative alla sessualità.

Intervengono:

Nadia Toschi, Istituto Superiore di Scienze religiose della Toscana

Shulamit Furstenberg, Lorenzo de Medici Institute (Firenze) e Merlise University (USA)

Sumaya Abdel Qader, consigliera Comune di Milano

Giovedì 24 settembre 2020 ore 17:00 - 19:00

8. Workshop IV: Religioni e scuola. Gestire conflitti in ambito educativo.

Partendo da *case studies* registrati in ambito territoriale ed extra-territoriale, il gruppo esaminerà esempi di conflitti scaturiti in ambito scolastico tra le istituzioni civili e le famiglie di varie tradizioni religiose, e sarà invitato a elaborare possibili soluzioni.

Intervengono:

Silvia Guetta, Università di Firenze

Carina Rossa, Scholas Occurrentes

Haifa Al Sakka, Comunità Islamica di Firenze e Toscana

Giovedì 1 ottobre 2020 ore 17:00 - 19:00

Q&R, follow up

FLORENCE SCHOOL
OF ADVANCED STUDIES
FOR INTERRELIGIOUS AND
INTERCULTURAL DIALOGUE



FSD
SCUOLA FIORENTINA
DI ALTA FORMAZIONE PER
IL DIALOGO INTERRELIGIOSO
ED INTERCULTURALE



Da personalizzare secondo le richieste dei corsisti